

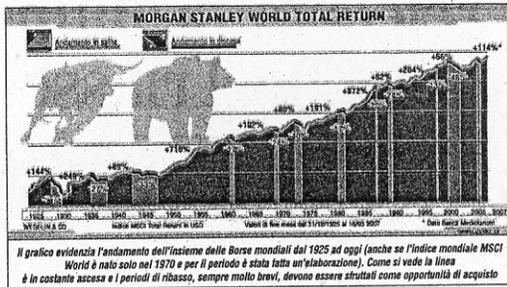
LA COLLAUDATA STRATEGIA DELLE "5D" OFFRE AI RISPARMIATORI BUONE OPPORTUNITÀ

Con la Borsa in calo è ora d'investire

Nelle ultime settimane gli indici di borsa sono stati colpiti da una brusca discesa che, prendendo il via dalle "piazze" asiatiche, ha poi coinvolto le principali borse occidentali. Tutto è cominciato a fine febbraio quando la borsa di Shanghai ha subito un calo, in un solo giorno, di quasi nove punti percentuali a causa della notizia che il governo cinese avrebbe introdotto una tassa sul capital gain, vale a dire i profitti da capitale azionario. La Cina di lì a poco ha fatto marcia indietro, ma ormai era troppo tardi: la "questione cinese", come è stata indicata da molti, aveva già avuto un forte impatto in tutto l'Occidente. Da subito nella corsa al ribasso è stata seguita dalla borsa di Tokyo, poi è stata la volta degli Stati Uniti e poche ore dopo, come di solito accade, il ribasso di New York si ripercuoteva a tappeto su tutte le borse europee. Senza dimenticare l'effetto provocato dalle dichiarazioni di Alan Greenspan, l'ex governatore della Fed, che però è ancora considerato una voce molto autorevole nell'ambito della finanza mondiale e che ha parlato dell'ipotesi di un'eventuale crisi dell'economia americana. Ecco allora che queste ansie, in aggiunta alla discesa inaspettata delle borse asiatiche, possono aver esteso una crisi che

altrimenti sarebbe rimasta di dimensione locale e ridotta nel tempo. Fatta questa premessa e considerato che è ancora presto per poter dire di essere di fronte ad una nuova inversione di tendenza della congiuntura economica internazionale, l'esperienza di Banca Mediolanum insegna come non ci sia affatto da scoraggiarsi. Anzi. Come è già successo in passato, questi momenti di ribasso si risolvono nelle migliori occasioni di investimento per chi avrà saputo agire con un'ottica di lungo periodo. I ribassi, infatti, sono sempre stati e continueranno ad essere opportunità straordinarie per gli investitori, in quanto permettono di acquistare a prezzi più bassi e mettono in moto meccanismi di

rilancio. Negli ultimi anni, grazie agli studi di Daniel Kahneman - matematico e psicologo, premio Nobel per l'economia nel 2002 - l'attenzione della comunità finanziaria si è focalizzata sulla cosiddetta "finanza comportamentale", ossia lo studio del comportamento umano nelle scelte che riguardano i mercati finanziari. Questa nuova teoria ha uno sviluppo pratico nell'analisi del Sentiment, una metodologia che ricerca sistematicamente gli errori degli investitori nella valutazione e nella previsione dei mercati finanziari. Non deve affatto essere presa come un approccio alternativo all'analisi tecnica, che è in grado di individuare i trend mediante i supporti e le resistenze, va detto però che l'a-



nalisi del Sentiment ha come obiettivo di individuare i punti di inversione dei mercati finanziari analizzando il comportamento degli investitori: la loro emotività è spesso contraddittoria da momenti di grande ottimismo a cui seguono fasi di pessimismo e panico. In base alla teoria dell'emotività elaborata da Kahneman, si è portati ad acquistare, presi dall'euforia,

quando i mercati sono alti e a vendere quando crollano facendo esattamente il contrario di quello che si dovrebbe fare. Ma come evitare allora delusioni? - nell'amministrazione dei propri risparmi? E soprattutto come tenere a freno l'emotività? Abbandonando innanzitutto qualsiasi forma di gestione "fai da te" e passandosi a una guida affidabile e consapevole. E ancora tenendo presente che in genere la Borsa premia chi sa resistere anche di fronte a perdite consistenti, costruendo un portafoglio ampiamente diversificato, investendo in modo costante nel tempo, ad esempio attraverso un piano di accumulo.

Ma come evitare allora delusioni? - nell'amministrazione dei propri risparmi? E soprattutto come tenere a freno l'emotività? Abbandonando innanzitutto qualsiasi forma di gestione "fai da te" e passandosi a una guida affidabile e consapevole. E ancora tenendo presente che in genere la Borsa premia chi sa resistere anche di fronte a perdite consistenti, costruendo un portafoglio ampiamente diversificato, investendo in modo costante nel tempo, ad esempio attraverso un piano di accumulo. Family Bankers di Banca Mediolanum da vent'anni mettono a disposizione il loro background nel campo della consulenza finanziaria con una strategia ormai ben collaudata che, chiamata la strategia delle 5D, è la sintesi del pensiero di alcuni

LE CINQUE REGOLE PER INVESTIRE

- DIVERSIFICAZIONE TEMPORALE**
Quali fra investimenti a breve, medio e lungo periodo? In che modo realizzare la giusta temporevolezza.
- DIVERSIFICAZIONE PER TITOLI**
Tutti i titoli sono uguali? No! I titoli si dividono in azioni, obbligazioni, derivati, ecc.
- DIVERSIFICAZIONE GEOGRAFICA**
La vita vuole che sbalzano i mercati di un paese e quelli di un'altra sono geografici.
- DIVERSIFICAZIONE PER POTENZIALI DI CRESCITA**
Pensa ai prodotti che stanno per uscire sul mercato e nei titoli emergenti.
- DIVERSIFICAZIONE STRUMENTALE**
Ha relativo il rischio? Si può scegliere di investire in azioni, obbligazioni, derivati, ecc.

OPERAZIONE FUTURO

Riforma Tfr: decolla la previdenza complementare

Per cercare la soluzione più adatta è bene affidarsi alla guida esperta di un Family Banker

Avvia la rivoluzione. Con la riforma del Trattamento di fine rapporto (Tfr) e della previdenza complementare siamo di fronte ad un cambiamento epocale sia per il mercato del lavoro sia per il comparto del risparmio e per i prodotti offerti dalle banche volta a creare una pensione integrativa. Il 1° gennaio 2007, per effetto della legge Finanziaria (legge 296/2006) è entrato in vigore, con un anno di anticipo rispetto alla tempistica stabilita, il nuovo regime che tocca circa 13 milioni di dipendenti del settore privato. Il riordino - che non riguarda le quote di Tfr già maturate ma solo quelle che matureranno - prevede innanzitutto l'opzione, lasciata aperta fino al 30 giugno 2007, di conferire il Tfr futuro ad una forma di previdenza complementare a scelta, oppure, in alternativa, di lasciarle come stanno; in quest'ultimo caso, però, se l'azienda costa fino a 49 dipendenti, il Tfr resta presso la stessa, mentre se l'impre-

sa per cui si lavora ha almeno 50 dipendenti verrà destinato al Fondo dello Stato gestito dall'Inps. "Con la scelta sul Tfr ciascuno assume oggi una decisione fondamentale per il proprio domani, pertanto non c'è tempo da perdere, soprattutto per chi ha un'età compresa fra i 25 e i 35 anni ed è entrato nel mondo del lavoro di recente", afferma Antonio Maria Penna, amministratore delegato di Banca Mediolanum. L'obiettivo della disciplina sulla previdenza complementare è di permettere la costruzione di una rendita integrativa alla pensione di base che per i più giovani sarà meno della metà dell'intero stipendio, destinando il Tfr maturato ai fondi. Perciò la convenienza è prima di tutto per i lavoratori che hanno un'anzianità contributiva minima, in quanto sono questi gli anni in cui bisogna cominciare ad accantonare".

Un'altra importante novità introdotta dalla riforma consiste nel meccanismo cosiddetto del silenzio-assenso: nell'ipotesi in cui il lavoratore non esprima nessuna preferenza tutto il suo Tfr futuro verrà trasferito in modo automatico al fondo pensione previsto dal contratto collettivo o individuato con accordo aziendale. Se però manca un'intesa aziendale oppure se esistono più fondi, il Tfr andrà a quello a cui ha aderito il maggior numero di lavoratori o come ultima possibilità, al Fondo pensione "residuale" costituito ancora presso l'Inps. "Considerata la valutazione cruciale che si è chiamati a compiere

IL USA TODAY 7 dicembre 1998

Clinton al piano pensionistico Usa

Il programma è oggi finanziariamente solido. Ma, dal 2013, si comincerà a doverla fronte agli oneri utilizzando gli interessi di gestione e dal 2032 il programma sarà impossibile ad erogare le stesse pensioni di oggi

IL USA TODAY 7 dicembre 1998

Per tanto, risulta che gli Stati Uniti, hanno cominciato con ben 34 anni di anticipo, rispetto al momento della partita fra entrate uscite, a occuparsi del problema della pensione

La situazione finanziaria della previdenza pubblica italiana è peggiore di quella americana e solo da pochi anni si è iniziato ad affrontare il problema

sulla somma accantonata per il Tfr, essere informati non basta", continua Penna - è bene parlare con il professionista che già si occupa della gestione dei propri risparmi". In particolare ci si può far consigliare dal proprio Family Banker che, seguendo gli altri investimenti, possiede una visione unitaria della situazione patrimoniale individuale. Banca Mediolanum, infatti, intende rendere consapevoli ogni famiglia mettendo a disposizione anche per chi ancora non si è clienti - l'opportunità di rivolgersi, gratuitamente, a uno dei similes Family Bankers della rete re commerciale, in grado di fornire la soluzione migliore ad ogni personale esigenza, il tutto, direttamente a casa o presso il Punto Mediolanum più vicino (per saperne di più si può chiamare l'800 704 444 oppure consultare il sito Internet www.banca-mediolanum.it)

Quest'anno ricorre il 25° anniversario della nascita del Gruppo Mediolanum, fondato da Ennio Doris nel 1982

Selazione e Reclutamento
Tel. 840 700 700
www.familybanker.it

Notizie Mediolanum e cura di Roberto Schipper
e-mail: scopio@mediolanum.it

Entra in Banca Mediolanum
Basta una telefonata
840 704 444
www.bancamediolanum.it

vigore della riforma il riscatto è ammesso, in alternativa al trasferimento, purché in presenza di determinate condizioni o può essere totale o parziale (fino al 50% della posizione maturata). Infine non va dimenticato il regime fiscale, modificato dalla Finanziaria 2007, decisamente più favorevole per i lavoratori dipendenti e soprattutto per chi presenta redditi medio-bassi (inferiori a 43.038 euro). "Quello previdenziale è un universo variegato in cui orientarsi non è facile, è un po' come quando si entra in farmacia dove, se non ci fosse un esperto, il farmacista, a guidarci nella scelta del farmaco o delle compresse verrebbe efficace per il nostro problema, si corrobberebbe il rischio di prendere un farmaco anche nocivo per la nostra salute - conclude Penna - Ecco perché è necessario ricorrere a un Family Banker, a una "facilitatore", che grazie alla sua professionalità ed esperienza è in grado di affrontare le decisioni del fronte previdenziale in un'ottica di vera personalizzazione".